

Tra le attività istituzionali svolte dalla Associazione, particolare menzione è dovuta per:

- la assistenza e la rieducazione fornita dai Centri di Educazione motoria in favore di soggetti affetti da gravissime menomazioni fisiche e psichiche;
- la attività di Trasporto infermi e Pronto soccorso sanitario stradale ed autostradale affidata ai Comitati periferici in rapporto convenzionale con le Aziende Sanitarie Locali;
- il servizio di Pronto soccorso sanitario aeroportuale svolto in 31 aeroporti civili nazionali;
- gli interventi assistenziali e di carattere umanitario svolti sia in Italia che all'estero, per fronteggiare le sempre numerose situazioni di crisi e di emergenza; interventi nei quali la C.R.I. si è sempre distinta per tempestività, competenza e incisività, tanto da ricevere il ringraziamento ed il plauso degli Organi dello Stato;
- l'attività didattica svolta nelle Scuole infermieristiche ILPP. e A.S.V.;
- l'attività per la raccolta e la lavorazione del sangue.

Notevole è la presenza delle componenti volontaristiche presenti nella Associazione Italiana di Croce Rossa e l'impegno delle stesse nelle attività istituzionali dell'Ente- il Corpo Militare, il Corpo Infermiere Volontarie, il Comitato Nazionale Femminile, i Volontari del soccorso, i Pionieri, i Donatori sangue -, particolarmente negli ambulatori e posti di soccorso, nei centri trasfusionali e ospedali, negli ospizi e centri di recupero tossicodipendenti, nei campi profughi ed assistenza immigrati.

Concludendo si può affermare che nonostante le non indifferenti difficoltà operative e gestionali, l'anno 1998 abbia segnato una svolta per la vita dell'Ente che nel futuro sicuramente beneficerà del prezioso contributo di tutti gli organi di amministrazione democraticamente eletti.

IL PRESIDENTE GENERALE
(Mariapia Garavaglia)

ALLEGATO 1**CONTO CONSUNTIVO 1998***(in migliaia di lire)*

REGIONE ABRUZZO	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
COM. REGIONALE	47.339	47.339
CHIETI	85.446	71.444
L'AQUILA	92.769	833.038

REGIONE CALABRIA	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
COM. REGIONALE	84.194	84.194
COSENZA	1.759	51.574
CROTONE	26.080	77.221
VIBO VALENTIA	18.519	8.736

REGIONE CAMPANIA	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
COM. REGIONALE	73.751	73.751
BENEVENTO	24.306	41.827
CASERTA	41.576	95.417
NAPOLI	425.341	3.067.406

REGIONE EMILIA ROMAGNA	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
COM. REGIONALE	76.549	76.549
BOLOGNA	6.343	39.911
FORLI'	195.584	995.033
PARMA	75.023	583.297
REGGIO EMILIA	606.659	3.009.268
RIMINI	72.274	251.351

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE FRIULI VENEZIA G.	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
COM. REGIONALE	475	475
PORDENONE	14.035	142.356
TRIESTE	126.080	310.228

REGIONE LAZIO	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
COM. REGIONALE	45.292	45.292
FROSINONE	25.631	49.609
LATINA	60.409	243.284
RIETI	39.449	69.495

REGIONE LIGURIA	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
LA SPEZIA	3.436	91.710

REGIONE LOMBARDIA	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
COM. REGIONALE	419	419
LECCO	163.617	422.037
MANTOVA	27.860	205.079
PAVIA	691.613	1.673.960

REGIONE MARCHE	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
COM. REGIONALE	2.143	2.143
ANCONA	201.344	1.397.448

REGIONE PIEMONTE	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
COM. REGIONALE	163.772	163.772
ALESSANDRIA	240.663	848.124
VERCELLI	99.408	802.509

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE PUGLIA	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
COM. REGIONALE	6.905	6.905
FOGGIA	249	11.943

REGIONE SARDEGNA	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
COM. REGIONALE	159.679	159.679
SASSARI	55.820	115.859

REGIONE SICILIA	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
COM. REGIONALE	0	0
CALTANISSETTA	54.659	66.684
MESSINA	9.417	1.008
SIRACUSA	12.144	103.539

REGIONE TOSCANA	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
COM. REGIONALE	133.468	133.468
GROSSETO	177.588	1.467.370
LIVORNO	25.629	1.094.310
PISTOIA	216.170	944.627
PRATO	2.050	160.190

REGIONE TRENTINO ALTO A.	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
BOLZANO	44.724	243.700

REGIONE UMBRIA	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
COM. REGIONALE	2.373	2.373
TERNI	23.702	78.148

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE VENETO	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
COM. REGIONALE	80.520	80.520
BELLUNO	30.799	42.057
ROVIGO	13.097	158
TREVISO	80.050	320.333
VENEZIA	68.713	33.508

SCUOLE A.S.	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
CREMONA	9.296	36.377
FIRENZE	27	12.204

SCUOLE IL.PP.	avanzo finanziario	avanzo amm.ne
BOLOGNA	285.217	588.879
CHIETI	381.744	442.805
POTENZA	204.109	335.453

TOTALE	5.937.307	22.357.393
---------------	------------------	-------------------

ALLEGATO 2

CONTO CONSUNTIVO 1998*(in migliaia di lire)*

REGIONE ABRUZZO	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
TERAMO	-107.904	28.979
REGIONE EMILIA ROMAGNA	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
RAVENNA	-171.038	88.969
REGIONE FRIULI VENEZIA G.	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
UDINE	-44.755	56.882
REGIONE LAZIO	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
ROMA	-1.109.923	1.660.067
REGIONE LIGURIA	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
GENOVA	-2.580.411	1.138.305
SAVONA	-307.455	838.917
REGIONE LOMBARDIA	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
BERGAMO	-53.928	1.027.633
COMO	-88.898	1.057.212
CREMONA	-478.785	14.238
LODI	-1.430.336	295.091
SONDRIO	-23.345	4.680

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE MARCHE	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
ASCOLI PICENO	-120.613	26.248
MACERATA	-411.998	675.541
PESARO	-184.416	295.581
REGIONE MOLISE	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
ISERNIA	-13.564	24.754
REGIONE PIEMONTE	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
ASTI	-460.844	311.911
BIELLA	-30.161	593.556
CUNEO	-75.623	1.322.344
NOVARA	-785.904	1.863.759
TORINO	-493.758	5.196.184
VERBANIA P.	-246.846	897.852
REGIONE PUGLIA	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
TARANTO	-145.698	7.357
REGIONE SARDEGNA	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
NUORO	-1.228	16.806
REGIONE SICILIA	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
AGRIGENTO	-16.602	64.370
ENNA	-41.904	3.284
RAGUSA	-27.874	1.078
REGIONE TOSCANA	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
AREZZO	-112.177	199.705
FIRENZE	-458.238	509.540
PISA	-195.237	864.532
SIENA	-14.768	133.187

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE UMBRIA	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
PERUGIA	-137.537	413.641
REGIONE VALLE D'AOSTA	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
AOSTA	-25.054	3.546
REGIONE VENETO	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
PADOVA	-80.009	446.521
VICENZA	-66.821	47.752
SCUOLE A.S.	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
BOLOGNA	-13.805	13.184
BOLZANO	-148.951	63.086
GENOVA	-14.067	17.318
MILANO	-14.203	139.650
NAPOLI	-27.029	36.421
ROMA	-8.163	19.597
TORINO	-2.039	28.442
TRIESTE	-23.418	33.963
SCUOLE ILPP.	disavanzo finanziario	avanzo amm.ne
AGNELLI	-571.463	403.475
ANNA PLATTER	-297.262	116.741
MILANO	-4.025	5.668
NAPOLI	-12.859	60.413
TOTALE	-11.680.936	21.067.980

ALLEGATO 3

CONTO CONSUNTIVO 1998*(in migliaia di lire)*

REGIONE ABRUZZO	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
PESCARA	-48.117	-145.936

REGIONE BASILICATA	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
COM. REGIONALE	-1	-1
MATERA	-82.661	-115.890
POTENZA	-3.243	-13.756

REGIONE CALABRIA	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
CATANZARO	-111.621	-262.267

REGIONE CAMPANIA	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
AVELLINO	-28.477	-3.078
SALERNO	-95.359	-249.349

REGIONE EMILIA ROMAGNA	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
MODENA	-542.721	-35.263
PIACENZA	-128.543	-256.503

REGIONE FRIULI VENEZIA G.	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
GORIZIA	-45.763	-21.511

REGIONE LAZIO	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
VITERBO	-102.253	-13.730

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE LIGURIA	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
COM. REGIONALE	-102.057	-102.057
IMPERIA	-201.367	-183.159
REGIONE LOMBARDIA	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
BRESCIA	-157.108	-324.845
MILANO	-376.375	-121.817
VARESE	-340.835	-144.475

REGIONE MOLISE	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
COM. REGIONALE	-227	-227

REGIONE PUGLIA	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
BRINDISI	-22.956	-125.073
LECCE	-35.806	-134.293

REGIONE SARDEGNA	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
CAGLIARI	-30.714	-7.313

REGIONE SICILIA	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
PALERMO	-132.700	-509.927
TRAPANI	-4.365	-913

REGIONE TOSCANA	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
LUCCA	-4.079	-164.734
MASSA	-11.062	-448.022

REGIONE TRENTINO ALTO A.	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
TRENTO	-313.475	-81.253

REGIONE VENETO	disavanzo finanziario	disavanzo amm.ne
VERONA	-213.518	-253.093

TOTALE	-3.135.403	-3.718.485
---------------	-------------------	-------------------

ALLEGATO 4

CONTO CONSUNTIVO 1998*(in migliaia di lire)*

REGIONE CALABRIA	avanzo finanziario	disavanzo amm.ne
REGGIO CALABRIA	2.375	-119.435

REGIONE EMILIA ROMAGNA	avanzo finanziario	disavanzo amm.ne
FERRARA	104.286	-57.620

REGIONE MOLISE	avanzo finanziario	disavanzo amm.ne
CAMPOBASSO	28.063	-87.667

REGIONE PUGLIA	avanzo finanziario	disavanzo amm.ne
BARI	59.042	-56.839

REGIONE SARDEGNA	avanzo finanziario	disavanzo amm.ne
ORISTANO	29.097	-75.461

REGIONE SICILIA	avanzo finanziario	disavanzo amm.ne
CATANIA	92.441	-24.597

SCUOLE ILPP.	avanzo finanziario	disavanzo amm.ne
MANTOVA	69.126	-4.830

TOTALE	384.430	-426.449
---------------	----------------	-----------------

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA C.R.I.
IN MERITO AL CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO DELL'ASSOCIAZIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1998**

A norma dell'art. 37 del D.P.R. n. 696/79, l'Associazione della Croce Rossa Italiana, ha elaborato il Conto Consuntivo Consolidato dell'Esercizio 1998 nel quale sono riunite oltre le risultanze finali del Conto Consuntivo del Comitato Centrale - che ha già formato oggetto di esame e di relazione di questo Collegio con il Verbale n. 23 del 9.9.1999 - anche quelle proprie degli Organismi Periferici, per un totale di 139 Unità e cioè: n. 19 Comitati Regionali, n. 102 Comitati Provinciali e n. 18 Scuole IL.PP. e A.S.V..

Rispetto al precedente Consolidato dell'Esercizio 1997, il numero delle UU.PP. risulta notevolmente diminuito perché non vengono più considerati in tale documento i Sottocomitati che, a norma di Statuto, non hanno più autonoma gestione finanziaria.

VALUTAZIONI GENERALI

Le risultanze finanziarie, amministrative, economiche e patrimoniali, ripartite per struttura organizzativa, al 31.12.98, sono indicate come segue:

a) Situazione Finanziaria

- Disavanzo Comitato Centrale	- £.	10.516.296.157
- Avanzo Comitati Regionali	+ £.	749.540.000
- Disavanzo Comitati Provinciali	- £.	9.056.377.000
- Avanzo Scuole IL.PP.	+ £.	54.587.000
- Disavanzo Scuole A.S.V.	- £.	242.352.000

Disavanzo Finanziario - £. 19.010.898.157

b) Situazione Amministrativa

Avanzo di cassa all'inizio E.F. £. 66.392.389.602

Riscossioni:

• Comitato Centrale	£.	615.346.040.687	
• Unità Periferiche	£.	324.349.104.000	
	£.	939.695.144.687	£.939.695.144.687

Pagamenti:

• Comitato Centrale	£.	606.254.453.395	
• Unità Periferiche	£.	306.747.311.000	
	£.	913.001.764.395	£. 913.001.764.395

Avanzo di cassa alla fine E.F. £. 93.085.769.894

RESIDUI ATTIVI

• Comitato Centrale	£.	260.692.767.743	
• Unità Periferiche	£.	103.110.739.000	
	£.	363.803.506.743	£. 363.803.506.743

RESIDUI PASSIVI

• Comitato Centrale	£.	204.236.332.157	
• Unità Periferiche	£.	146.574.696.000	
	£.	350.811.028.157	£. 350.811.028.157

Avanzo di Amministrazione alla fine E.F. £. 106.078.248.480

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c) Situazione Economica*Entrate di parte corrente:*

• Comitato Centrale	£.	269.740.927.182	
• Unità Periferiche	£.	<u>256.567.259.000</u>	
	£.	526.308.186.182	£. 526.308.186.182

Uscite di parte corrente:

• Comitato Centrale	£.	254.028.340.030	
• Unità Periferiche	£.	<u>214.774.914.000</u>	
	£.	468.803.254.030	£. 468.803.254.030

Differenza £. 57.504.932.152

*Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:***entrate**

• Comitato Centrale	£.	75.803.333.948	
• Unità Periferiche	£.	<u>23.794.329.000</u>	
	£.	99.597.662.948	£. 99.597.662.948

uscite

• Comitato Centrale	£.	31.981.818.398	
• Unità Periferiche	£.	<u>36.929.146.000</u>	
	£.	68.910.964.398	£. 68.910.964.398

Avanzo Economico £. 88.191.630.702

SITUAZIONE PATRIMONIALE**Attività Patrimoniali:**

• Comitato Centrale	£.	408.212.090.601	
• Unità Periferiche	£.	<u>558.052.212.000</u>	
	£.	966.264.302.601	£. 966.264.302.601

Passività Patrimoniali:

• Comitato Centrale	£.	247.307.348.722	
• Unità Periferiche	£.	<u>275.331.704.000</u>	
	£.	522.639.052.722	£. 522.639.052.722

Patrimonio Netto £. 443.625.249.879

Dai dati soprariportati il Collegio rileva quali principali risultati differenziali rispetto all'Esercizio Finanziario 1997, un disavanzo finanziario di £. 19 mld. rispetto ad un precedente avanzo di £. 6,8 mld. oltre ad un incremento dell'avanzo di amministrazione che passa da £. 60,8 mld. dell'Esercizio precedente a £. 106 mld.

Il Patrimonio netto dell'Associazione raggiunge la cifra di £. 443,6 mld., rispetto ai 355,4 mld dell'Esercizio precedente, con un aumento di £. 88,2 mld., pari all'avanzo economico di esercizio.

Analisi delle entrate e delle uscite**ENTRATE**

Le entrate di parte corrente risultano essere pari a 526,3 mld. (ivi incluse lire 60,6 mld. di movimenti intercorsi fra Comitato Centrale e UU.PP), contro una previsione iniziale decisamente inferiore (pari a £. 404,2 mld)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le entrate in conto capitale, preventivate in lire zero, si sono attestate ad un livello superiore e cioè a £. 1,9 mld.

Anche per le entrate aventi natura di partite di giro, a fronte di una previsione di lire 181,7 mld., il risultato dell'Esercizio è stato di lire 432,8 mld., quindi decisamente superiore rispetto al preventivo.

Il Collegio non può, quindi, mancare di rimarcare che continua a persistere un forte differenziale tra previsioni, quantificate forse troppo superficialmente, e risultati finali di esercizio. Per evitare o limitare tale fenomeno si rendono perciò necessarie numerose variazioni ai capitoli di bilancio che sono state conglobate per l'esercizio finanziario 1998 in n. 3 provvedimenti riflettenti svariati capitoli (di cui uno che ha interessato i Residui).

Risulta eliminata la posta relativa gli investimenti mobiliari che aveva dato luogo, in precedenza, a rilievi di questo Collegio.

USCITE

Le uscite correnti, preventivate inizialmente in £. 391,9 mld., hanno raggiunto la cifra di £. 468,8 mld. (ivi inclusa la somma già citata di lire 60,6 mld. di trasferimenti interni).

Le spese in c/capitale, programmate in sede di preventivo in £. 27,2 mld. si sono attestate a £. 78,4 mld.

Analogo fenomeno si riscontra nella posta delle partite di giro che, a fronte di una previsione di £. 181,7 mld., hanno raggiunto il ragguardevole importo di £. 432,8 mld.

Valgono per il settore "uscite" le stesse considerazioni fatte per le "entrate" per quanto riguarda i differenziali fra previsioni e risultati.

La disamina delle varie Categorie di spesa mette in rilievo che una percentuale predominante riguarda gli oneri sostenuti dall'Associazione per il personale dei diversi ruoli: civili, militari e soprattutto militari richiamati per i servizi civili di istituto che, per l'E.F. 1998, non hanno ancora risentito delle azioni di contenimento che questo Collegio ha ripetutamente richiesto e che solo successivamente hanno avuto un certo riscontro.

Per le spese in c/capitale i maggiori oneri concernono le Categorie XI - XII e XV, rispettivamente per: £. 21,1 mld.; £. 43,2 mld. e £. 12,8 mld..

RESIDUI

Il Conto Residui Attivi, iscritti in Bilancio per oltre £. 336 mld. registra un incremento di altri 27 mld. rispetto alla consistenza del Consolidato 1997.

Il Conto Residui Passivi, iscritti in Bilancio per oltre 341 mld. registra anch'esso un incremento di altri 9 mld..

Nel mentre si rimarca per l'E.F. 1998 una evoluzione peggiorativa rispetto ai precedenti E.F. si deve peraltro sottolineare che, alla data di stesura della presente Relazione, ovviamente non figurano ancora registrate le risultanze contabili delle cancellazioni di consistenti somme di Residui Attivi e Passivi (e di cui si riferirà in sede opportuna) intervenute successivamente, anche per le costanti pressioni svolte in merito da questo Collegio.

In definitiva e breve sintesi: trend negativo per quanto riguarda l'E.F. 1998; situazione complessiva dell'Ente che si può riconoscere evoluta in senso migliorativo nell'esercizio finanziario successivo.

CONCLUSIONI

Il Collegio esamina nella sua attuale costituzione, per la prima volta il Bilancio Consuntivo dell'Associazione, nella sua globalità di Conto Consolidato, formulando preliminarmente le seguenti considerazioni:

- a) il 1998 è stato l'anno di svolta durante il quale l'Ente ha assunto la sua ordinaria fisionomia giuridica, passando da Ente Commissariato ad Organismo diretto e gestito dai suoi propri Organi Statutari;
- b) nello stesso anno si è passati così all'insediamento dei Consigli Direttivi Regionali e Provinciali e la soppressione dei Sottocomitati, con la riassunzione da parte dei Comitati Provinciali, delle risultanze giuridico-amministrative-contabili-patrimoniali che facevano capo ai predetti Sottocomitati, passaggio ovviamente di non semplice attuazione;
- c) la struttura organizzativa dell'Ente si presenta nell'Esercizio Finanziario in esame (nel frattempo non si è invero molto modificata!) fortemente "sbilanciata e disomogenea" quanto a potenziale/risorse umane impegnate nelle singole UU.PP., risultando particolarmente carente nel settore periferico dove - stante l'elevato numero di tali UU.PP. - sono da ipotizzarsi in moltissime Unità Provinciali (se non addirittura in alcune Regionali!) difficoltà gestionali, piuttosto serie e preoccupanti, laddove sussistono carenze di figure professionali adeguate;
- d) per quanto sopra illustrato e particolarmente con quanto espresso al precedente punto c), l'Associazione è stata quindi in grado di elaborare e presentare il proprio Consuntivo con un ritardo temporale, rispetto ai termini di legge, assolutamente inaccettabile per un Ente Pubblico e tale da impedire un riassorbimento, a breve, delle risultanze contabili più macroscopicamente negative.
D'altra parte, è di tutta evidenza che, per l'ottemperanza della normativa in tema di "Consolidato", qualsiasi ritardo (giustificabile o meno) avvenuto nel modus gestionale di uno solo delle numerose UU.PP. facenti parte dell'Associazione, si riflette con pari negatività temporale sulla elaborazione del documento contabile finale dell'Ente;
- e) i rilievi e le osservazioni di natura contabile o gestionale che questo Collegio perciò esprimerà nella presente Relazione non possono avere altro e limitato fine, che quello di poter conseguire qualche possibile risultato positivo solamente con ricadute in una proiezione non immediata, stante l'ormai avvenuta chiusura dell'E.F. 1999 ed il già iniziato E.F. 2000, seppure nella forma di Bilancio Previsionale Provvisorio.

Premesso quanto sopra, quale mera considerazione di ordine squisitamente politico che possa indurre l'Ente ad

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

operare al più presto per una sostanziale e più equa ridistribuzione della propria forza lavoro ed i Ministeri Vigilanti a valutare anche l'eventualità di talune modifiche statutarie, si riassumono, qui di seguito, le seguenti e più essenziali osservazioni di stretta natura contabile.

La situazione amministrativa presenta al 31.12.1998 un Avanzo di Amministrazione di lire 106 mld. circa, con un incremento di circa lire 46 mld rispetto all'Esercizio precedente. La situazione economica ugualmente espone un Avanzo di lire 88 mld. circa, con un incremento di lire 45 mld. circa che porta ad elevare il Patrimonio dell'Associazione ad oltre lire 443 mld..

Le suddette risultanze lascerebbero intendere una ben consolidata situazione globale.

Si deve però sottolineare contestualmente che l'E.F. 1998 si chiude complessivamente con un **Disavanzo Finanziario** di lire 19 mld. e che ben 33 UU.PP. presentano un **Disavanzo di Amministrazione per un totale di lire 4,1 mld.** In particolare, per quanto riguarda le Unità Periferiche si evidenzia quanto segue:

- n. 72 Unità presentano disavanzi finanziari per un totale complessivo di circa lire 15 mld.;
- n. 67 Unità presentano avanzi finanziari per un totale complessivo di circa lire 6 mld.

Il disavanzo globale di tutte le Unità Periferiche si attesta, pertanto, a circa lire 9 mld. trovando solo parziale complessiva compensazione in Avanzi Amministrativi complessivi per circa lire 5 mld..

Il Collegio, peraltro, nel quadro della regolamentazione in vigore che non consente di procedere ad un vero consolidamento dei risultati finali fra le varie UU.PP., ha voluto approfondire in dettaglio la specifica situazione di tutte le UU.PP., in ciò avvalendosi della documentazione allo scopo fornita dal competente Servizio Ispettivo. Da tale disamina è stato possibile accertare che sono ben 26 le Unità Periferiche che presentano risultanze negative, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto quello amministrativo, mentre 7 Unità Periferiche pur avendo un avanzo finanziario, hanno un disavanzo amministrativo di maggiore entità.

Su tale punto, anche su forte sollecitazione di questo Collegio, è stata inoltrata dal Servizio competente una richiesta (in data genn. 2000) agli UU.PP. interessati di presentare, al più presto, un proprio piano finanziario di recupero, ritenendosi non appropriato che alla sanatoria di situazioni locali negative possa farsi fronte con erogazioni straordinarie del Comitato Centrale.

Ulteriori informazioni acquisite lasciano, comunque, prevedere la possibilità di registrare un futuro miglioramento, essendosi questo già manifestato nel corso del 1998 rispetto alla precedente situazione del 1997, senza alcun intervento straordinario del Comitato Centrale.

Inoltre, sarà avviata contestualmente anche una ricognizione presso le varie Unità Periferiche per accertare la consistenza dei residui attivi e passivi.

In conclusione, nel mentre è da rimarcare con estremo disagio e forti perplessità il risultato complessivo negativo fatto registrare per il presente Bilancio Consolidato es. 1998, è parimenti da presumere che un'azione più incisiva - che viene contestualmente richiesta agli Organi di Vertice di C.R.I. - possa conseguire risultati più accettabili per il prossimo E.F..

Meritano, infine doverosa puntualizzazione le altre due ben note problematiche tuttora all'attenzione di tutti gli Organi e dai Ministeri interessati e cioè: la possibile cancellazione dai residui attivi della posta riguardante l'applicazione della legge 730/86 per la ragguardevolissima cifra di 73 mld. e l'imminente esborso di emolumenti arretrati vantati dal personale dipendente per promozioni che, da calcoli sia pure sommari, ammonterebbero a circa 30 mld..

Rammentando, da ultimo, le azioni in corso - supportate anche di recente da uno specifico intervento del Ministero del Tesoro - per il recupero dei crediti vantati nei confronti delle Unità Sanitarie Locali-Enti Ospedalieri per svariate decine di miliardi (circa 51 mld.), il Collegio, nello stigmatizzare fortemente il ritardo, rispetto ai termini di legge, con cui viene presentato questo Conto Consolidato - Esercizio Finanziario 1998, esprime - sotto l'aspetto tecnico-contabile - il proprio parere favorevole per l'approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti, a condizione che gli squilibri delle Unità Periferiche siano da queste ripianati in base ai programmi con i Servizi Centrali dell'Ente, in concordanza con quanto il Consiglio Direttivo Nazionale approverà con la sua Delibera.

Resta fermo che il Collegio, nell'esaminare il presente Conto Consuntivo, deve rilevare una evidente impossibilità tecnica per procedere ad un effettivo consolidamento del Bilancio dell'Associazione della C.R.I..

Resta, infine, inteso che il Collegio si riserva di seguire con particolare attenzione l'evolversi degli aspetti negativi sopra evidenziati.

IL COLLEGIO

Dr. Alfredo Roccella
Amm. Fernando Zilli
Prof. Riccardo Poli

F.to A. Roccella
F.to F. Zilli
F.to R. Poli
per copia conforme